

Venerdì — 4° Settimana di Quaresima (Anno A)

L'inizio del vangelo di oggi ci introduce in un'atmosfera strana. La folla parla solo di Gesù. Ci si chiede se oserà sfidare l'odio dei capi del popolo, ben decisi a sopprimerlo. Per paura degli ebrei mormorano soltanto, per non avere problemi. Non si sa dove si trova Gesù, eppure la sua persona riempie i cuori e le conversazioni!

Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni: 7,1-30

¹Dopo questi fatti, Gesù se ne andava per la Galilea; infatti non voleva più percorrere la Giudea, perché i Giudei cercavano di ucciderlo.

²Si avvicinava intanto la festa dei Giudei, quella delle Capanne. ³I suoi fratelli gli dissero: «Parti di qui e va' nella Giudea, perché anche i tuoi discepoli vedano le opere che tu compi. ⁴Nessuno infatti, se vuole essere riconosciuto pubblicamente, agisce di nascosto. Se fai queste cose, manifesta te stesso al mondo!». ⁵Neppure i suoi fratelli infatti credevano in lui. ⁶Gesù allora disse loro: «Il mio tempo non è ancora venuto; il vostro tempo invece è sempre pronto. ⁷Il mondo non può odiare voi, ma odia me, perché di esso io attesto che le sue opere sono cattive. ⁸Salite voi alla festa; io non salgo a questa festa, perché il mio tempo non è ancora compiuto». ⁹Dopo aver detto queste cose, restò nella Galilea.

¹⁰Ma quando i suoi fratelli salirono per la festa, vi salì anche lui: non apertamente, ma quasi di nascosto. ¹¹I Giudei intanto lo cercavano durante la festa e dicevano: «Dov'è quel tale?». ¹²E la folla, sottovoce, faceva un gran parlare di lui. Alcuni infatti dicevano: «È buono!». Altri invece dicevano: «No, inganna la gente!». ¹³Nessuno però parlava di lui in pubblico, per paura dei Giudei.

¹⁴Quando ormai si era a metà della festa, Gesù salì al tempio e si mise a insegnare. ¹⁵I Giudei ne erano meravigliati e dicevano: «Come mai costui conosce le Scritture, senza avere studiato?». ¹⁶Gesù rispose loro: «La mia dottrina non è mia, ma di colui che mi ha mandato. ¹⁷Chi vuol fare la sua volontà, riconoscerà se questa dottrina viene da Dio, o se io parlo da me stesso. ¹⁸Chi parla da se stesso, cerca la propria gloria; ma chi cerca la gloria di colui che lo ha mandato è veritiero, e in lui non c'è ingiustizia. ¹⁹Non è stato forse Mosè a darvi la Legge? Eppure nessuno di voi osserva la Legge! Perché cercate di uccidermi?». ²⁰Rispose la folla: «Sei indemoniato! Chi cerca di ucciderti?». ²¹Disse loro Gesù: «Un'opera sola ho compiuto, e tutti ne siete meravigliati. ²²Per questo Mosè vi ha dato la circoncisione - non che essa venga da Mosè, ma dai patriarchi - e voi circoncidete un uomo anche di sabato. ²³Ora, se un uomo riceve la circoncisione di sabato perché non sia trasgredita la legge di Mosè, voi vi sdegnate contro di me perché di sabato ho guarito interamente un

uomo? ²⁴Non giudicate secondo le apparenze; giudicate con giusto giudizio!».

²⁵Intanto alcuni abitanti di Gerusalemme dicevano: «Non è costui quello che cercano di uccidere? ²⁶Ecco, egli parla liberamente, eppure non gli dicono nulla. I capi hanno forse riconosciuto davvero che egli è il Cristo? ²⁷Ma costui sappiamo di dov'è; il Cristo invece, quando verrà, nessuno saprà di dove sia». ²⁸Gesù allora, mentre insegnava nel tempio, esclamò: «Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Eppure non sono venuto da me stesso, ma chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete. ²⁹Io lo conosco, perché vengo da lui ed egli mi ha mandato».

³⁰Cercavano allora di arrestarlo, ma nessuno riuscì a mettere le mani su di lui, perché non era ancora giunta la sua ora.

Riflessione

"Non è l'uomo che si sta cercando di uccidere?" Ecco dunque ciò che si sta dicendo di Gesù a Gerusalemme, quando la folla si domandava se avrebbe osato venire alla festa o no. Gesù è consapevole dell'odio di cui è oggetto da parte dei capi del popolo. Salirà a Gerusalemme, non per un morboso gusto della morte, ma spinto da una forza interiore, per portare a termine la sua missione. Più tardi, un uomo come Martin Luther King sentirà spinto a continuare la sua missione fino alla fine, pur ricevendo minacce di morte sempre più precise.

Coloro che rifiutano di credere in Gesù pretendono di sapere da dove viene. Cercano argomenti per giustificare il loro rifiuto. Prima avevano rifiutato di credere in Gesù sotto il pretesto che era un Galileo, mentre il Messia atteso doveva venire da Betlemme. Ora si rifiutano con un nuovo pretesto, completamente in contrasto con quello precedente: Gesù, sappiamo da dove viene, mentre il Messia che verrà, nessuno saprà da dove viene. Tutti gli argomenti sono buoni per giustificare il loro rifiuto di credere.

Gesù, lui, sa da dove viene e dove sta andando. Sa, come l'evangelista ci dirà all'inizio dell'ultimo banchetto pasquale, che viene da Dio e che va da Dio. Nessuno potrà fermare la sua corsa.

*Signore Gesù,
tu non hai avuto paura di andare ad affrontare il pericolo a Gerusalemme,
ad insegnare nel tempio e a testimoniare di colui che ti ha mandato.
Aiutaci a non essere paralizzati nel nostro compito,
Quando sentiamo l'ostilità crescere intorno a noi.
Dacci la forza di essere abbastanza liberi interiormente
per compiere la nostra missione fino alla fine
fino al momento che tu hai stabilito. Amen!*